



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
COLLEGIO DEI GIUDICI ARBITRI
Commissione Direttiva Arbitrale
RIUNIONE TECNICA BIENNALE
RELAZIONE C.D.A. ATTIVITA' 2009
TIRRENIA
06-07 FEBBRAIO 2010

LAURA BIANCHI, non si poteva iniziare questa riunione senza ricordarla, sono stato onorato dall'amicizia di questa donna sin dai suoi primi passi nel nostro piccolo mondo, era l'inizio di dicembre del 1999 nella sede del CONI provinciale di Milano, lei aspirante, io esaminatore e componente CDA, dopo un brillante esame che evidenziò le sue personali doti e l'attitudine innata nel cercare il giusto equilibrio tra le norme, il buon senso e la soluzione tecnica ai problemi correlati alle nostre gare, le sottoposi un caso, che successivamente nell'esercizio delle sue funzioni arbitrali le si ripresentò in più occasioni.

Le chiesi, se un atleta reagisce ai tuoi richiami con una frase scurrile, cosa fai?

Laura mi sgranò gli occhi, dopo breve riflessione mi rispose che l'avrebbe multato.

Divenni più incalzante, che multa gli dai?

E lei, quantificò in 50.000 lire

Posi mano alla tasca, misi una banconota di 50.000 lire sul tavolo e scusandomi le dissi una frase scurrile

Mi guardò esterrefatta, ma capì il messaggio.

La casualità, qualche anno dopo la pose nella situazione ipotizzata in sede di esame.

Aver simulato il caso, facilita la gestione dell'emergenza e Laura seppe gestire, con intelligenza, queste ed altre situazioni "limite".

Disponibile a designazioni dell'ultima ora, cordiale con tutti, sensibile ai problemi, attenta e pronta ad intervenire in gara.

Se ne è andata in silenzio, lasciando un grande vuoto, come avviene quando scompare una persona giovane.

Al suo funerale, in una magnifica giornata di febbraio, con un cielo terso di un azzurro intenso, in uno scenario quasi incantato come sono i luoghi dove era nata e vissuta, una grande folla di amici era lì a testimoniare l'affetto e la stima che si era guadagnata, e scopri che la sua vita era veramente piena ed intensa, una magnifica famiglia, sport e attività sociali, assistenziali; amava la vita e gli altri, grazie Laura per essere stata una di noi.

Care amiche ed amici,

la commozione deve lasciare il passo ad altre sensazioni, questa riunione iniziata ieri è un momento importante per il Collegio, ha significato di aggregazione, prima che di confronto tecnico.

Le ridotte risorse finanziarie federali non hanno impedito che con personali sacrifici di tempo e modesto impegno economico abbiate risposto positivamente a questo impegno.

Vi ringraziamo per essere qui.

Aggiornamento tecnico

Continueremo l'opera iniziata da tempo e che insieme si sta realizzando, è questa lo strumento della pari opportunità, e della omologazione del **"pares inter pares"**

L'estrema dinamicità normativa con gli adeguamenti delle Carte Federali, gli affinamenti delle regole, ma soprattutto l'aver mutuato dalla FISA regole internazionali, oltre la consapevolezza che questo processo non ha limiti temporali, ma è in evoluzione, richiede da tutti noi uno sforzo importante e la conferma della disponibilità sin qui registrata e manifestata senza riserve, con le indispensabili pause di riflessione ed approfondimento, che le innovazioni richiedono.

L'**art.2** dello Statuto tra gli scopi federali prevede la formazione dei GG.AA., l'**art.70** assegna questo compito alla C.D.A. secondo le disposizioni di cui al Regolamento del Collegio dei GGAA definite all'**art.11** dello stesso, oltre all'aggiornamento tecnico del Collegio ed agli esami abilitativi per il passaggio di categoria.

Le Riunioni Tecniche e le Assemblee plenarie indette con cadenza annuale costituiscono occasione irrinunciabile per provvedere all'aggiornamento degli Effettivi ed alla formazione dei CAR e degli Aspiranti.

E' evidente l'onerosità di siffatte riunioni, come è implicita l'insufficienza in termini temporali per renderle fruttuose.

Si è provveduto a creare altre occasioni per dare senso e consistenza al lavoro.

E' ormai invalsa la consuetudine di tenere riunioni tecniche preliminari alle gare nazionali ed ai campionati, riunioni che integrano quelle previste con il Presidente di Giuria che trattano esclusivamente di problematiche connesse alla manifestazione.

Queste riunioni sono tenute da un componente la CDA.

Considerando una presenza media in giuria di almeno 18/20 giudici per evento e la rotazione degli stessi nelle convocazioni, con i grandi eventi in programma si riesce ad aggiornare l'intero Collegio.

Da questo restano esclusi gli Aspiranti al primo anno ed i CAR che non sono convocati in dette manifestazioni, ma per i quali si ricorre ad altre forme più dirette, quali le riunioni indette dai Coordinatori Regionali, con l'ausilio della CDA, secondo programmi di formazione preordinati e personalizzati, laddove ci si ritrova con elementi con un diverso grado di esperienza ed anzianità.

Di seguito il programma delle attività tecniche del Collegio per il 2010.

AGGIORNAMENTO:

06.02.10	TIRRENIA	stage completo per GG.AA.
10.04.10	PIEDILUCO	stage commissione di controllo, partenza ed arrivo
08.05.10	VARESE	stage commissione di controllo, partenza ed arrivo
12.06.10	SABAUDIA	stage partenza, arrivo e percorso
02.07.10	PIEDILUCO	stage commissione controllo, percorso
25.09.10	MANTOVA	stage partenza e percorso
09.10.10	SALERNO	stage commissione controllo e verifica imbarcazioni tipo regolamentare.

FORMAZIONE:

06.02.10	TIRRENIA	stage per aspiranti 1° e 2° livello
13.02.10	TORINO	stage per aspiranti 1° e 2° livello
15.05.10	GENOVA	stage per aspiranti
05.06.10	CORGENO	stage di pre-esame 2° livello
30.01.10	BARI	seminario indoor rowing
01.05.10	GAVIRATE	seminario adaptive
02.10.10	S.M. LIGURE	seminario coastal rowing

ESAMI:

02.07.10	PIEDILUCO	aspiranti
----------	------------------	-----------

Gli obiettivi della CDA restano immutati, provvedendo ad una qualificazione tecnica operativa e relazionale del Collegio dei Giudici Arbitri con:

- Aggiornamento normativo nella riunione plenaria e nelle riunioni pre-gara
- Formazione delle nuove leve con riunioni regionali
- Esami organizzati con procedure più adeguate alla finalità di avere GG.AA. preparati ad un immediato inserimento nelle Giurie.

Il percorso di formazione transita per la designazione ad eventi importanti, il tutto è previsto e dettagliato nelle norme del Regolamento del Collegio.

Il risultato è un approccio agli esami di pochi elementi per volta, nel 2009 si sono abilitati n.5 colleghi, che qui presentiamo ed ai quali va il nostro plauso di accoglienza e per l'ingresso a pieno titolo nella nostra categoria.

Vi presentiamo i GG.AA. **ANDREA CENSI** da Genova, **RENZO COLOMBO** da Milano, **CHIARA GALVAN** da Torino, **ALESSIA DALLE MURA** e **JESSICA LISI** da Viareggio, a cui vanno i nostri auguri ed il benvenuto.

Non ci interessa di abilitare elementi senza la dovuta preparazione tecnica, e questa attenzione determina quello che dall'esterno può leggersi quale lentezza, ma siamo convinti del nostro operato anche se mediamente l'attuale incremento annuo del numero di Effettivi è modesto.

Questa lentezza è la migliore difesa dei contenuti che un GA deve esprimere e difendere.

L'organizzazione orizzontale senza diversità di trattamento tra i CAR di recente ingresso e il decano del Collegio è sempre esistita, ricordo l'imbarazzo personale e di

tanti colleghi, quando da ultimi arrivati eravamo invitati dagli anziani a dare loro del "tu", cosa oggi ricorrente.

Occorre completare un percorso, ed una grande attenzione viene riposta nella formazione pratica, l'obiettivo è conseguire un numero minimo di prestazioni nelle varie funzioni arbitrali per accedere all'esame di "effettivo" che abilita chi lo consegue, alla successiva carriera che prevede, dopo adeguato ulteriore periodo di formazione, l'impiego da Presidenti di Giuria e l'accesso all'esame da Internazionale. Nel 2010, ed a distanza di 5 anni riproponiamo n.3 candidati per la licenza internazionale, riteniamo che il numero complessivo dei GGAA internazionali non debba eccedere le reali possibilità di impiego, questo al fine di avere le giuste convocazioni che contribuiscono al miglioramento personale e della categoria.

Aderendo alla richiesta di qualche collega è stato pubblicato sul sito federale l'avviso della indizione degli esami ed i GGAA Di Palo, Pescia, Zacchigna parteciperanno ad una serie di incontri tecnici propedeutici agli esami che si terranno a Piediluco in occasione del Memorial D'Aloja in data 23-25 aprile p.v., grazie alla sensibilità del Consiglio Federale ed alla accettazione FISA della candidatura della sede italiana.

E' un ulteriore investimento federale su soggetti avviati verso più ampie proiezioni tecniche e di rappresentanza.

L'attuale consistenza della compagine arbitrale della nostra Federazione è di n.182 GGAA in attività, abilitati per qualifiche diverse e tesserati per il 2010, specificamente:

- **n.31** **CAR**
- **n.29** **Aspiranti**
- **n.103** **Effettivi**
- **n. 8** **Onorari**
- **n.10** **Internazionali**

non sono tesserati, perché :

- **n.6** **in esonero**
- **n.3** **in aspettativa**
- **n.11** **onorari in quiescenza**

Una notazione interessante è il costante aumento della “**quota rosa**”, sono sempre più le donne che manifestano la volontà di essere GGAA, e le cifre confermano questa tendenza:

- su 60 Aspiranti e CAR tesserati per il 2010 sono 22 le donne, con una percentuale del **36,7% sul totale**
- in totale sono 40 le donne tesserate pari al **22% dell'organico**.

Siamo sempre più convinti dell'apporto positivo della presenza femminile nel nostro Collegio di profonde e consolidate tradizioni maschiliste.

GIURIE 2010 – consistenza

Questo è un prospetto che è stato presentato al C.F. e che qui si riprende

DATA	LOCALITA'	MANIFESTAZIONE	N. GG.AA.
07.08 NOV 2009	TORINO	SILVER & KINDER SKIFF	1 pres. + 12 aux
21.22 NOV 2009	VARESE	INSUBRIA & 1° PROVA FONDO 1x	1 pres. + 12 aux
08 DIC 2009	ROMA	2° PROVA FONDO 4X 8+	1 pres. + 10 aux
17 GEN 2010	PISA	3° PROVA FONDO 4- 2X	1 pres. + 10 aux
31 GEN 2010	BARI	CAMPIONATO ITALIANO INDOOR	1 pres. + 9 aux
13.14 FEB 2010	TORINO	INVERNO SUL PO & INTERNAZIONALE 8+	1 pres. + 12 aux
07 MAR 2010	LAGO D'ORTA	MEMORIAL VILLA	1 pres. + 8 aux
27.28 MAR 2010	PIANA DEGLI ALBANESI	MEETING ALLIEVI INTERREGIONALE	1 pres. + 10 aux
27.28 MAR 2010	S. MINIATO	MEETING ALLIEVI INTERREGIONALE	1 pres. + 14 aux
10.11 APR 2010	PIEDILUCO	1° MEETING NAZIONALE	1 pres. + 22aux
17.18 APR 2010	MILANO IDROSCALO	1° MEETING ALLIEVI NAZIONALE	1 pres. + 16 aux
23.25 APR 2010	PIEDILUCO	MEMORIAL D'ALOJA INTERNAZIONALE	1 pres. + 16 aux
01.02 MAG 2010	GAVIRATE	ADAPTIVE INTERNAZIONALE	1 pres. + 12 aux
08.09 MAG 2010	VARESE	2° MEETING NAZIONALE	1 pres. + 22 aux
15.16 MAG 2010	GENOVA	2° MEETING ALLIEVI NAZIONALE	1 pres. + 16 aux
22 MAG 2010	MERCATALE	FINALI GIOCHI STUDENTESCHI	1 pres. + 10 aux
MAG 2010	?????	CAMPIONATI ITALIANI UNIVERSITARI	1 pres. + 12 aux

05.06 GIU 2010	CORGENO	3° MEETING ALLIEVI NAZIONALE	1 pres. + 20 aux
12.13 GIU 2010	SABAUDIA	CAMPIONATI ITALIANI <23, RAG, ESO, ADAPT	1 pres. + 20 aux
26.27 GIU 2010	PIEDILUCO	TRICOLORE MASTER	1 pres. + 8 aux
02.04 LUG 2010	PIEDILUCO	FESTIVAL DEI GIOVANI	1 pres. + 24 aux
17.18 LUG 2010	GENOVA	MEETING SOCIETA' CENTENARIE	1 pres. + 8 aux
25.26 SET 2010	MANTOVA	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI, PL, JUN	1 pres. + 2 2aux
02.03 OTT 2010	S.M. LIGURE	CAMPIONATI ITALIANI COASTAL ROWING	1 pres. + 14 aux
09.10 OTT 2010	SALERNO	CAMPIONATI ITALIANI TIPO REGOLAMENTARE	1 pres. + 18 aux
15.17 OTT 2010	RAVENNA	TROFEO DELLE REGIONI	1 pres. + 16 aux

Sono riportate le previsioni in termini di consistenza numerica delle giurie 2010.

Complessivamente 372 presenze per le 26 manifestazioni definibili “grandi eventi”.
Per le n.47 gare regionali valide per le classifiche nazionali Montù e D’Aloja sono ipotizzabili n.500 presenze.

Per le 42 gare promozionali n.200 presenze.

Per le gare di coastal rowing altre 50 presenze per le n.17 gare oltre gli eventi a carattere nazionale già inclusi.

Complessivamente per il 2010 oltre 1.100 presenze per una media di 6,1 per GA tesserato.

Nei fatti stante l’elevato numero di declini che pervengono anche all’ultimo minuto, esiste un gruppo di colleghi sempre disponibile, cui si fa ricorso e che arrivano anche a 13/14 manifestazioni annue, il record è di 17 presenze.

In evidenza la difficoltà di designare giurie numericamente adeguate agli eventi in questione, è evidente che una manifestazione è diversa da un’altra,.

Anche per le nazionali esiste la possibilità che la giuria sia carente o eccedente, in alcune regioni la partecipazione è tale che le gare durano una giornata intera, in altre l’impegno orario si riduce a 4-5 ore. Non esistono degli indicatori precisi, oltre ai riferimenti dell’anno precedente, che potrebbero essere errati.

La necessità in ogni caso è quella di assicurare che le gare si svolgano con gli stessi criteri, le variabili sono costituite dalla necessità di organizzare controlli adeguati e comunque previsti dalle normative vigenti.

Cambiano i numeri sempre in aumento, ed aumentano gli impegni, le designazioni devono essere stabilite con anticipo, revocarle alla luce di dati certi quali le iscrizioni che sono disponibili solo con un piccolo anticipo, non è uno strumento a cui ricorriamo frequentemente, nei rari casi verificatisi abbiamo registrato l’adesione dei GGAA designati senza particolari difficoltà da parte loro, difatti eravamo più imbarazzati noi nel chiedere.

Una designazione comporta la preventiva organizzazione personale, familiare, lavorativa e di gestione generale del tempo libero, revocare 2 giorni prima dell'evento la convocazione è immorale, oltre alla difficoltà di stabilire chi, ed in base a quali criteri, debba restare a casa.

OSSERVATORI (artt.23 e 24 Reg. Collegio)

Quando abbiamo portato alla vostra attenzione questa innovazione, abbiamo raccolto anche le vostre impressioni, e accantonati lo scetticismo, e l'aperta ostilità di alcuni, ignorando quindi le improvvisate Cassandre abbiamo, nel 2009, realizzata la sperimentazione e la verifica del sistema di monitoraggio che fa capo agli Osservatori, che qui richiamiamo nelle sue linee generali:

- All'attività di formazione ed aggiornamento si affianca quella di monitoraggio continuo dell'attività arbitrale del Collegio.
- Ogni Presidente di Giuria provvede a relazionare sugli eventi, con particolare attenzione agli standard organizzativi, alle performance dei singoli GGAA, alla esposizione dei "casi" che hanno caratterizzato la manifestazione.
- Gli Osservatori, provvedono a relazionare sull'operato del Presidente di Giuria nelle gare regionali, con l'impiego di adeguata modulistica, per fornire elementi di sicura confrontabilità.

I colleghi Bolcic, Bindi, Cuccurullo, Tranquilli, coordinati dal Presidente Onorario Gianluigi Sala hanno ben operato nel 2009.

Non ci sono state bocciature come criticamente paventato da qualcuno, solo constatazioni di effettive capacità gestionali, oltre che specifiche osservazioni condivise dalle parti.

Tutti siamo GG.AA., qualcuno o molti tra noi possono avere predisposizioni attitudinali più marcate quale Presidente di Giuria.

E' questo un impegno importante e determinante per la riuscita della manifestazione, occorrono competenze, esperienze e capacità relazionali notevoli.

Molti colleghi, per dichiarata convinzione, gradiscono non essere nominati Presidenti di Giuria, la CDA ha il dovere di una continua ricerca, se qualcuno si vede prima impiegato e poi trascurato non deve preoccuparsi, a tutti deve essere data la possibilità di provare, ed è evidente che successivamente le scelte devono essere adeguate, e che in regime di "concorrenza" si sceglieranno quelli ritenuti più idonei.

Le indicazioni degli Osservatori sono state utilizzate nella determinazione dei Presidenti di Giuria 2010.

CRITERI DI DESIGNAZIONE GIURIE

Abbiamo più volte trattato questo argomento con il risultato di creare sempre e comunque degli scontenti.

Il “pares inter pares” che più volte citiamo assicura una intercambiabilità di ruoli e di prestazioni teoricamente omologhe, l’aggiornamento e il continuo pressing CDA in questa direzione è finalizzato al miglioramento comune.

Dai numeri prima citati si nota che sono previste 372 presenze negli eventi definiti importanti, una semplice divisione dà il risultato di 2 designazioni pro-capite a detti eventi, ma è solo aritmetica, diverso è il criterio.

Molte di queste manifestazioni sono organizzate nel Nord geografico, poche al centro, quasi niente al Sud.

Escludiamo i colleghi che saranno nominati “Presidenti di Giuria”, abbiamo detto e ribadiamo, che siamo alla continua ricerca di nuovi Presidenti, ma la sperimentazione in questo delicato compito non può essere veloce, abbiamo sempre previsto per questo incarico in occasione di gare regionali, colleghi di regioni limitrofe, ed in questo senso esiste un notevole ricambio.

Diversa è la designazione per gare nazionali e campionati, dove si deve necessariamente fare ricorso a colleghi di provata e consolidata esperienza, quale che sia la loro residenza e la distanza dal campo di gara.

Per la composizione delle Giurie, siano esse regionali o nazionali, prevale il criterio della territorialità, ma anche una necessaria turnazione per far ritrovare ai colleghi, stimoli ed incentivi su campi di gara diversi.

In completa antitesi con quanto sin qui detto, applicare il criterio “territoriale” nei fatti diventa il primo discriminante, anzi una ubicazione abitativa più prossima ai campi di gara di maggiore importanza introduce differenze che diventano “privilegi”, difatti si giunge subito all’esclusione, in termini proporzionali alle distanze chilometriche, dei colleghi con residenza in aree diverse da quella di svolgimento delle manifestazioni.

Altro fattore sempre territoriale, è la vicinanza ai campi di gara, qui ricorre il paradosso che stravolge tutte le logiche, ma che in quanto tale, paradossalmente assicura un certo turn-over, ci riferiamo ai campi di gara ed alla totale assenza per alcuni di essi di forze arbitrali locali, Piediluco, Ravenna, sono situazioni limite, ma che consentono di soddisfare parzialmente quella componente importante di ambizione partecipativa nelle giurie di eventi di cartello.

Un criterio importante è la disponibilità, non quella parolaia di inizio anno, quanto quella espressa con i fatti senza mai venir meno ad un impegno, ed alle risposte degli interpellati a convocazioni dell’ultimo minuto in affannose ricerche di sostituzioni.

Abbiamo sempre giustificato la rinuncia, e continueremo a farlo, qui non possiamo e non vogliamo obbligare alcuno, è evidente che questa disponibilità CDA e le vostre azioni devono sempre essere compatibili con i regolamenti e non pervenire a situazioni incresciose per tutti, che abbiamo già stigmatizzato in altra sede.

COORDINATORI REGIONALI ARBITRALI (art.77 S.F.)

Abbiamo sottolineato i criteri di scelta dei CRA, e le insofferenze locali per competenze di esclusiva pertinenza CDA sono incomprensibili, ove non sussistano

carenze o comportamenti non adeguati all'incarico, che al momento non ci risultano, si riconfermano quelli attualmente nominati.

I sigg. Giorgio Giovagnoli e Gaetano Cuccurullo rispettivamente C.R.A. delle Marche e della Campania, sono stati sostituiti, il primo da Sante Baldassarri ed il secondo da Roberto Di Leva.

L'avvicendamento è stato richiesto da Giovagnoli direttamente, per Cuccurullo è stato necessario stante l'impegno da Osservatore ed istruttore delle procedure informatiche al peso atleti ed imbarcazioni.

Ad entrambi un dovuto riconoscimento all'impegno posto nell'assolvere il loro compito, ed ai loro sostituti la piena fiducia.

FEDELTA'

Sono quaranta, gli anni di ininterrotta attività del G.A. Onorario dr. Eugenio Fabbri, che compie 80 anni.

Sono passati Presidenti e Consiglieri Federali, Presidenti CDA e membri della stessa, e tanti, tanti GGAA, e lui sornione è là, sempre pronto e disponibile, anche se inizia ad avere qualche acciacco.

Eugenio è l'amico per antonomasia, salace ed insopportabile rompiglione, simpatico interprete dello spirito e della goliardia che deve essere in tutti noi, gli testimoniamo il grande affetto di tutto il Collegio, e mio personale.

Riteniamo di interpretare un sentimento comune di gaudio per festeggiare i primi 40 anni di Eugenio.

GIUDICE-ARBITRO DELL'ANNO

E' il collega ROSSANO PODDA di Cagliari, con questa motivazione:

- Giudice-Arbitro di provata esperienza e riconosciute qualità tecniche e gestionali che, oltre alle capacità ed all'impegno come Arbitro, ha soprattutto dimostrato insospettite doti di comunicatore, formatore ed ottimo talent-scout riuscendo, in poco tempo, a dotare una Regione da sempre carente di GG.AA. di un efficace organico in costante crescita tecnica.
- E' il leader di un gruppo di aspiranti e sta svolgendo, un ottimo lavoro con elementi provenienti da ambienti esterni al canottaggio stimolandone l'aggregazione e fidelizzazione che, in un contesto numericamente scarno, è risultato prolifico per l'eccellenza dei contenuti

Rossano viene premiato con medaglia d'oro e diploma.

Il diploma che sancisce il riconoscimento a giudice-arbitro dell'anno attua un altro obiettivo della CDA previsto dal Regolamento di Settore all'art.32.

Riconosciamo all'attuale governo federale ed al Segretario Generale la sensibilità di avere sanato a distanza di sette anni dalla istituzione del Trofeo De Gregori questa modesta carenza che ha un valore di notevole contenuto simbolico.

Invitiamo i nuovi arrivati a documentarsi sulla figura di PIERO DE GREGORI, past-president CDA, era un nobiluomo, personaggio di altri tempi, figura quasi mitica, narrava a noi giovani del canottaggio di altra epoca, fa parte della storia del nostro Collegio, ufficialmente iniziata il 20 marzo 1921 con 21 GGAA.

Sul Trofeo disegnato dall'arch. Maurizio Clerici ci sono le targhe con i nomi dei 17 colleghi che sin dalla istituzione del riconoscimento di "GA dell'anno", era il 1993, se ne sono fregiati.

Oggi saniamo questa carenza, concretamente modesta ma nei fatti simbolicamente importante, difatti per una attività silenziosa, senza particolari incentivi o corrispettivi di qualsiasi natura, fatta esclusivamente per passione ed amore per una disciplina lontana dai riflettori e dalle cronache, un diploma è "il ricordo".

LUCI ED OMBRE

Come al solito, abbiamo registrato tutti gli episodi che hanno provocato gli interrogativi di pochi e di tanti, ed ai quali abbiamo sempre dato risposta immediata, è corretto informare quanti li ignorano in aderenza ai diffusi criteri di trasparenza, e soprattutto senza commenti, riportando l'azione intrapresa nel merito dalla CDA:

- La proclamazione del "Giudice Arbitro dell'anno" non è avvenuta nel contesto dell'Assemblea Nazionale di Genova, in uno con le altre categorie, motivi di salute mi hanno impedito di essere presente, siamo venuti a conoscenza dell'avvenuta premiazione a mezzo sito federale ed a cose compiute, la CDA non è stata preventivamente interpellata né informata, non è stata richiesta la motivazione ed il nominativo del premiato di quest'anno. A precisa richiesta giustificativa dell'accaduto è stato risposto che si è voluto ricalcare gli anni precedenti, sappiamo tutti che la premiazione avveniva da qualche anno nel contesto Assembleare Nazionale e non in quello Arbitrale.
- Sull'annuario manca nell'organigramma dei vari Comitati Regionali il Coordinatore Regionale Arbitrale, è stato obiettato che non c'era nemmeno lo scorso anno.

Si evidenzia che con una telefonata dell'ultimo minuto nell'imminenza della stampa, si sono pretesi gli aggiornamenti degli elenchi dei GGAA.

- Non abbiamo condiviso soluzioni che non hanno garantito la pari opportunità ammettendo un atleta ad una gara senza che ci fossero i requisiti soggettivi per parteciparvi, e negando ad altro nella stessa situazione di farlo, siamo stati nell'occasione tacciati di ostruzionismo. Abbiamo chiarito la nostra posizione evidenziando che siamo al servizio del canottaggio e che se fosse pervenuta alla CDA la deroga al C.d.R. concessa per l'occasione, avremmo dato seguito al disposto della stessa pur non condividendola.
- Successivamente all'episodio riportato, le decisioni del Presidente Federale e del Consiglio in deroga alle norme vigenti sono state sempre formalizzate in modo da attuarne i contenuti, e ove i bandi hanno contenuto difformità dal CdR

c'è stata una immediata sanatoria della carenza con emissione di deroga, su nostra preventiva segnalazione.

- La segreteria del settore arbitri è stata accorpata al tesseramento, avevamo avuto in questo caso ampia informazione preventiva dal Segretario Generale che ringraziamo, a lei le opportune valutazioni sull'andamento degli Uffici sotto la sua responsabilità, a noi le eventuali segnalazioni di disservizi, migliorando nel contempo il nostro approccio con i disposti amministrativi. Ribadiamo che l'organizzazione della segreteria non è di nostra competenza.
- E sono le competenze la chiave di lettura, della incomprendione instauratasi per l'effettuazione del controllo peso imbarcazioni in occasione della prima gara di fondo di quest'anno. In questo caso, ampiamente chiarito, resta l'esclusiva

competenza CDA nello stabilire tempi e luoghi dei controlli, e tutte quelle azioni tecniche regolamentari da attuare in conformità alle norme vigenti.

- Un inciso finale per rimarcare la mancata attribuzione in bilancio di somma adeguata per questa riunione, prendendo a riferimento non quella di 2 anni fa, in tutto simile a quella odierna, quanto quella dello scorso anno relativa ad una riunione ridotta e riservata solo agli aventi diritto al voto e senza pernottamenti. Non accettiamo il confronto con altra categoria, per giustificare tagli, ogni settore ha le sue peculiarità e le decisioni assunte per un Settore non vanno bene per un altro.

Non abbiamo chiesto privilegi personali o per la categoria, siamo stati costantemente in tempi passati e recenti sollecitati a contenere le spese, nel contempo le manifestazioni diventano sempre più lunghe, gli impegni sempre più onerosi in termini di tempo, riteniamo opportuno che in questa occasione di Tirrenia si provveda almeno a pareggiare il rimborso delle effettive spese di viaggio, anche a coloro che non ne hanno fatta esplicita richiesta, rinnovando al Presidente Gandola, che ne ha facoltà, i ringraziamenti.

Nella quasi totalità degli episodi sopra riportati è evidente una mancanza di comunicazione e di preventiva condivisione di decisioni nelle quali a titolo diverso siamo coinvolti, non possiamo essere posti di fronte a situazioni già decise, cui manca solo l'imprimatur finale del Consiglio federale per la loro formalizzazione, riteniamo in quella sede inutile e sterile l'opposizione, ancorché fuorviante dalle effettive finalità che ci proponiamo.

Nel complesso rassicuriamo i colleghi che non c'è niente di nuovo sotto il sole, oggi come ieri proseguiremo tutti insieme il nostro percorso, non abbiamo mai difeso benefici o vantaggi inesistenti, ma occorre sempre monitorare le situazioni per il reciproco rispetto personale e del ruolo istituzionale della categoria, continueremo quindi la nostra opera cercando di migliorarci.

Anche nel recente campionato indoor di Bari, la Giuria in massima parte di GGAA locali è stata lodevole nella risoluzione degli innumerevoli problemi organizzativi, di controllo, assicurando la buona riuscita della manifestazione, e soprattutto il rispetto dei programmi e delle esigenze dei partecipanti per il rientro alle rispettive sedi.

Abbiamo citato questa occasione perché è quella più vicina e fresca nei nostri ricordi, ma senza specificità di citazioni, tutte le occasioni sono state buone per confermare al Canottaggio, che il nostro Collegio è al servizio del movimento senza alcuna posizione politica.

Salutiamo il Rappresentante dell'ANAC ed il direttivo dell'Associazione degli Allenatori di canottaggio, avevamo già iniziato con la precedente presidenza di Baldacci una collaborazione tra le categorie, abbiamo confermato la nostra piena disponibilità a continuare il cammino, prendendo iniziative anche più evidenti che non un accordo generico di collaborazione ed unità di intenti.

Prosegue intanto proficuamente la partecipazione ai corsi dei tecnici in qualità di docenti carte federali dei CRA e della CDA, il commento comune più ricorrente è un diverso afflato con i tecnici, confermando l'opinione comune e condivisa, con i Quadri della formazione del Settore Tecnico, che una maggiore conoscenza delle regole evita l'insorgenza di problematiche di confronto a volte anche duro tra le parti. Il riscontro più immediato del miglioramento dei rapporti tra le categorie Tecnici e GGAA è lo scarso lavoro per gli Organi di Giustizia, poche o nulle sono le questioni non risolte sul campo che pervengono a diverso grado di giudizio.

E' d'obbligo ringraziare il Presidente Enrico Gandola ed il Consiglio Federale qui autorevolmente da lui rappresentato e dall'avvocato Stefano Comellini vice presidente vicario e prossimo relatore.

Ad entrambi chiediamo un maggiore coinvolgimento della CDA nelle materie di nostra competenza, che si traducono in una nostra preventiva consultazione per assumere notizie riguardanti il Collegio.

E' un passaggio semplice, che assicura chi deve prendere le decisioni di avere ricevuto informazioni da fonte certa e documentata, oltre che informata ed interessata al benessere comune, ed in grado di interpretare e valutare con efficacia gli orientamenti della base e quindi di essere responsabili delle determinazioni successive del Presidente e dei Consiglieri Federali.

CONCLUSIONI

Godiamo di buona salute, grazie ai Vostri sforzi ed alla vostra collaborazione continua quel lavoro certoso che ha avuto un inizio, ma che non deve conoscere soste, abbiamo insieme ristabilito quale è il nostro ruolo, e Vi invitiamo a guardare avanti.

Purtroppo né il canottaggio né noi riusciamo ad offrire una immagine più accattivante che induca altri volontari ad essere dei nostri, quindi in attesa della quantità, continuiamo a lavorare insieme sulla qualità.

Abbiamo informato il Consiglio Federale, sappiamo che non esistono soluzioni miracolose, occorre forse più fantasia e creatività nelle proposte, meglio restare saldamente ancorati a terra.

Il programma della riunione odierna la configura quale conferenza di aggiornamento, i temi proposti sono di interesse generale e specifici della nostra categoria, i relatori invitati sono di eccellenza.

Ringraziamo tutti augurandovi un 2010 di soddisfazioni.

La CDA